

WORKCAMPS 2021

REPORT



Il programma workcamps di Lunaria

Dal 1993, Lunaria supporta la partecipazione dei volontari/e italiane in progetti di volontariato internazionale promuovendo più di 2000 workcamps organizzati dalle associazioni partners della rete globale, l'Alliance of European Voluntary Service Organizations, di cui fa parte. Lunaria, allo stesso tempo, organizza in Italia, insieme ad associazioni, gruppi, cooperative, centri sociali e enti locali, iniziative internazionali di volontariato ospitando a sua volta volontari/e provenienti da tutto il mondo.

Negli ultimi 10 anni, l'interesse a partire e la scelta di partire con Lunaria è andata via via aumentando, consolidando l'associazione come un'importante tappa dei giovani verso la loro prima esperienza internazionale e interculturale.

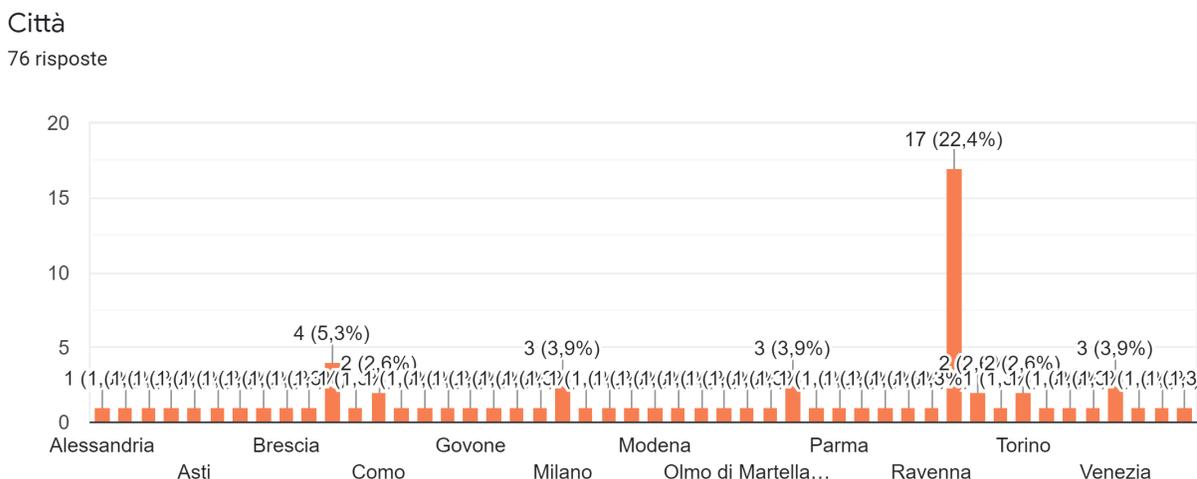
Gli ultimi 2 anni segnati dalla pandemia mondiale hanno inevitabilmente pesato sulla scelta di partire e dunque sul lavoro dell'associazione. Abbiamo allo stesso modo voluto rendere pubblico il report statistico 2021 perché, nonostante tutto, 243 volontari/e hanno deciso di partecipare ad un progetto in Europa mettendo a disposizione le proprie energie a supporto di associazioni e comunità locali. Numericamente la partecipazione ha subito un dimezzamento a causa della difficoltà di partire, dell'incertezza e della paura stessa di spostarsi. Possiamo, però, affermare dalle letture dei questionari che i volontari/e che hanno deciso di partire, avevano ben chiari i rischi e non hanno lasciato che la pandemia inficiasse la spensieratezza della loro esperienza, anzi la loro motivazione molto più profonda.

Al netto, delle condizioni esterne, il 2021 è stato un anno importante che ha visto ripartire, anche se in forma minore, la voglia di partecipazione. Purtroppo il 2020, al contrario, aveva segnato una battuta di arresto, dovuta all'insorgere di una pandemia che nessuno poteva mai immaginare. Da 75 volontari/e partiti nel 2020, e purtroppo nessuno ospitato, si è tornati all'invio di 243 volontari/e e 100 ospitati nei 9 progetti organizzati in Italia del 2021.

In questo report proveremo ad analizzare nel dettaglio come alcuni risultati emersi siano stati condizionati dalla situazione "particolare" che faceva da cornice all'esperienza dei giovani. Va precisato che l'analisi dei risultati è fatta sui dati raccolti dalle 76 risposte ricevute dai giovani al questionario di valutazione inviato nel 2021.

Provenienza e genere dei volontari/e

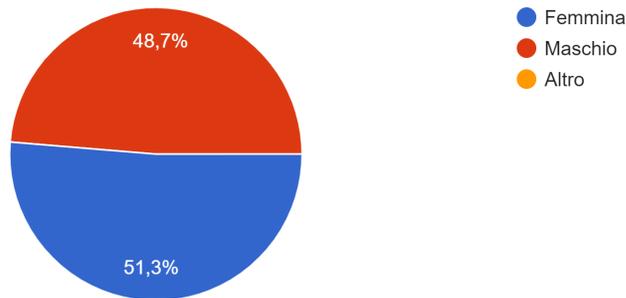
Come si può osservare nel seguente grafico, i volontari che quest'anno hanno partecipato ad un'esperienza di volontariato internazionale provengono in grande maggioranza da contesti urbani e grande città, soprattutto da Roma, Milano, Venezia, Palermo e Catania, con una netta differenza tra nord (69,1%), centro (24,4%), sud e isole (6,5%).



Probabilmente la presenza di aeroporti vicini e la facilità di organizzare un viaggio last minute ha influito molto su questo aspetto. La situazione instabile del 2021 non ha permesso di organizzare partenze programmate dalla primavera, come generalmente accade. Si può notare come ci sia una maggiore partecipazione dei volontari residenti a Roma, città in cui l'associazione ha sede e in cui è molto conosciuta e accreditata.

Il bilanciamento di genere, nel 2021, conferma che la partecipazione femminile alle attività di volontariato resta, seppur di poco, superiore in termini numerici (**51,3%**) rispetto ai volontari (**48,7%**). Questo dato riflette in linea generale l'andamento Europeo, l'interesse e la partecipazione femminile nei progetti di volontariato resta una costante nonostante tutto.

Genere
76 risposte



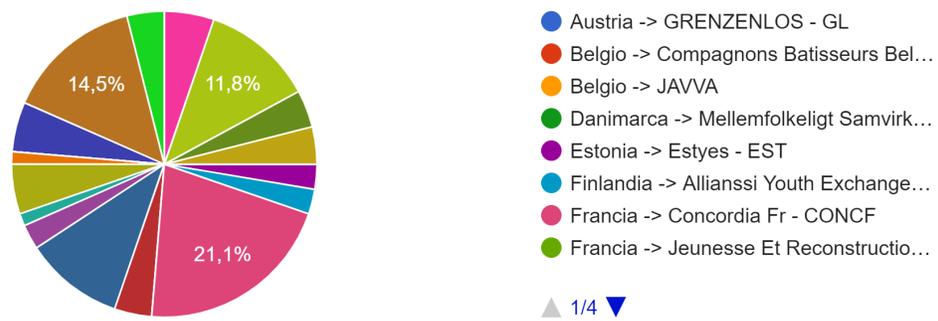
Progetti e Paesi scelti

Per l'analisi delle destinazioni più scelte dai volontari vanno precisati 2 elementi importanti:

1. la partecipazione a progetti fuori dall'Europa non era permessa
2. i progetti e i paesi proposti erano in numero limitato rispetto al passato.
3. Molte associazioni del network non hanno organizzato progetti durante l'estate 2021 o ne hanno organizzati in numero molto ridotto. Basti pensare che nel 2021 abbiamo promosso 600 progetti sul nostro data base a fronte dei 2000 consueti.

Alla luce di questo le principali mete scelte dai volontari quest'anno sono state: al primo posto la Francia seguita da Repubblica Ceca, Germania e Spagna.

Paese -> Organizzazione del campo a cui hai preso parte:
76 risposte

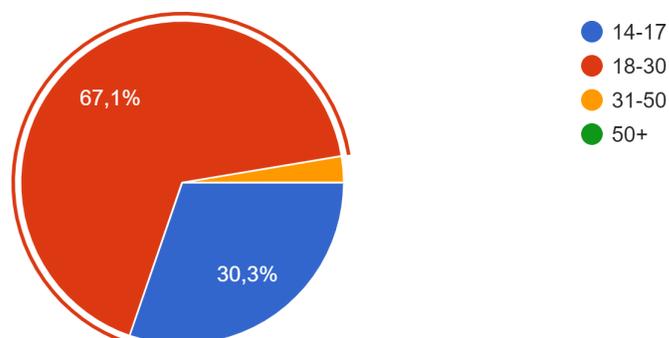


I minorenni rappresentano il 30,3% dei volontari partiti per l'estero, mentre i volontari tra i 18-30 anni si attesta al 67,1%.

Si conferma che la fascia di età principale nei campi all'estero è quella dei 18-30 anni, seguita poi da quella dei minorenni che ogni anno partecipano esclusivamente nei campi in Europa. Emerge, ad ogni modo, anche quest'anno la crescita di interesse dei minorenni a partecipare ad un workcamp come prima esperienza internazionale.

Età

76 risposte



L'impegno dei giovani e giovanissimi in attività di volontariato conferma l'interesse per la valenza educativa e l'impegno civico da parte delle famiglie e dei giovani stessi.

Prima del Workcamp

Il lavoro pre-partenza

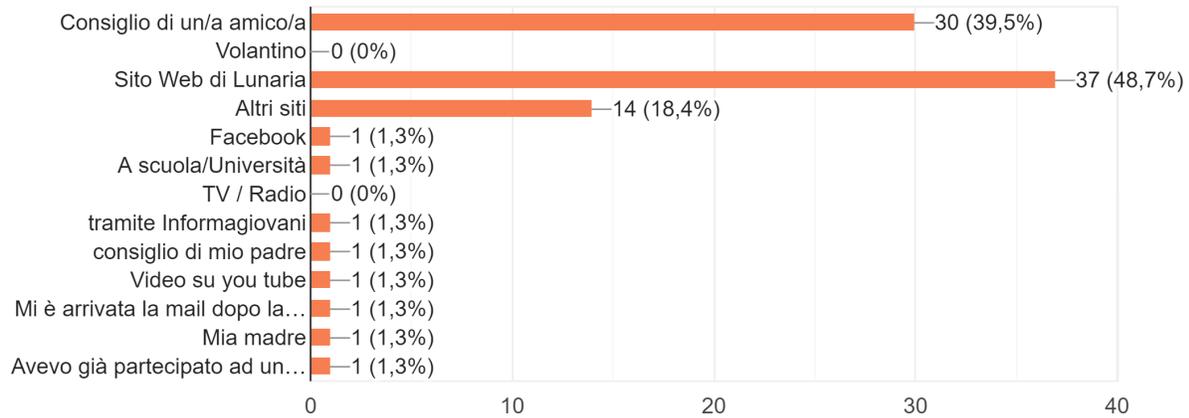
Dai risultati emersi dal questionario di valutazione "Workcamps 2021" è emerso che il 48,7% dei partecipanti ai nostri campi di volontariato sono venuti a conoscenza della possibilità di partecipare ad un workcamp consultando il sito web di Lunaria, il 39,5% invece attraverso il consiglio di un amico. A seguire i ragazzi hanno ricevuto informazioni tramite altri siti web, 18,4%. Da notare che l'incidenza del web ha subito un aumento rispetto al passato, osservazione abbastanza scontata, considerando le limitazioni alla socialità e l'impennata dell'utilizzo della rete da parte dei giovani.

Fortunatamente il canale che rimane costante negli anni è quello del "passaparola" tra amici. Si nota anche che Facebook come social network non aiuta abbastanza nella promozione delle attività del settore volontariato di Lunaria, mentre non sappiamo

l'incidenza del ruolo delle altre reti sociali come Instagram , molto più usato e famoso tra i giovani.

Come sei venuto a conoscenza dei campi di volontariato internazionale di Lunaria?

76 risposte



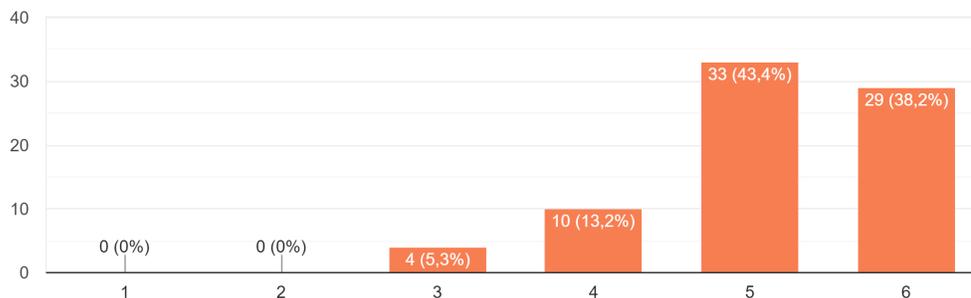
Come l'anno scorso si sono rivelati nulli ai fini della scelta di partecipare ai campi di volontariato internazionali altri canali come, volantini, TV e radio. Nessun volontario infatti sostiene di essere venuto a conoscenza dei progetti di volontariato attraverso questi strumenti.

La maggior parte dei partecipanti (**94,8%**) afferma di aver ottenuto informazioni soddisfacenti riguardo la pre-partenza una volta entrati in contatto con Lunaria (procedure di iscrizione, disponibilità posti, tempi di reazione), instaurando così una buona relazione tra l'associazione e il volontario/a.o.

Quando ti sei messo in contatto con noi sei riuscito ad ottenere informazioni soddisfacenti?

(procedure di iscrizione, disponibilità posti, tempi di reazione, etc)

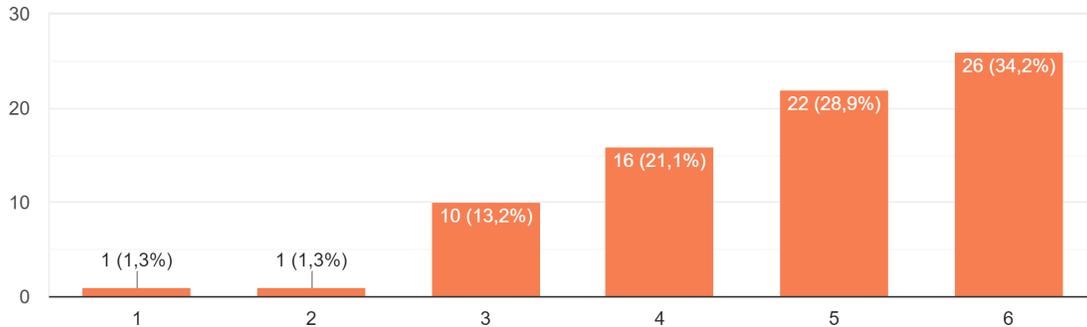
76 risposte



Si conferma anche l'utilità delle informazioni più tecniche e logistiche fornite **dall'infosheet** prima della partenza: la grande maggioranza dei volontari (**circa 84%**) fornisce un **feedback positivo** caratterizzando il documento messo a punto dall'associazione di accoglienza come efficace e completo.

Sono state utili le informazioni dell'Infosheet?

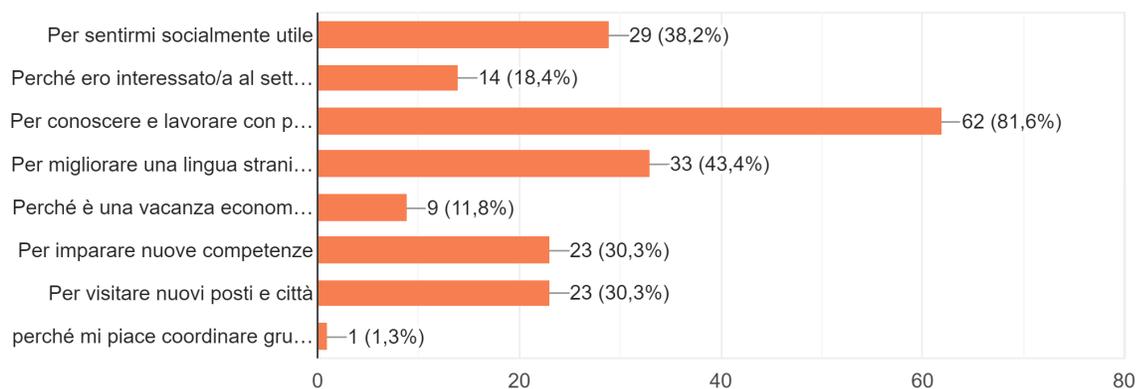
76 risposte



Le **motivazioni** per la partecipazione all'esperienza di volontariato sono legate maggiormente alla sfera individuale piuttosto che a quella sociale.

Perché hai deciso di partecipare ad un campo di lavoro internazionale? (max 2 risposte)

76 risposte



Il riepilogo dei dati mostra che l'**81,6% dei volontari** afferma di aver scelto di partecipare ad un campo di volontariato **“per conoscere e lavorare con persone provenienti da diversi Paesi del mondo”**, il **43,4% “per migliorare una lingua straniera”**

et il **30,3%** “per imparare nuove competenze” e “per visitare nuovi posti e città”, arricchendo il proprio bagaglio di esperienze.

Inoltre si nota un **aumento** rispetto agli anni precedenti delle motivazioni legate all'**aspetto sociale** dei campi: **38,2% dei volontari** (29,1% nel 2019) dichiarano di avere scelto di fare un workcamp per **sentirsi socialmente utili**.

Alla voce “**perchè ero interessato al settore d'intervento del campo organizzato**”, rappresentata dal **18,4%** dei volontari, si può notare un calo rispetto agli anni precedenti (19% nel 2018, 29,1% nel 2019).

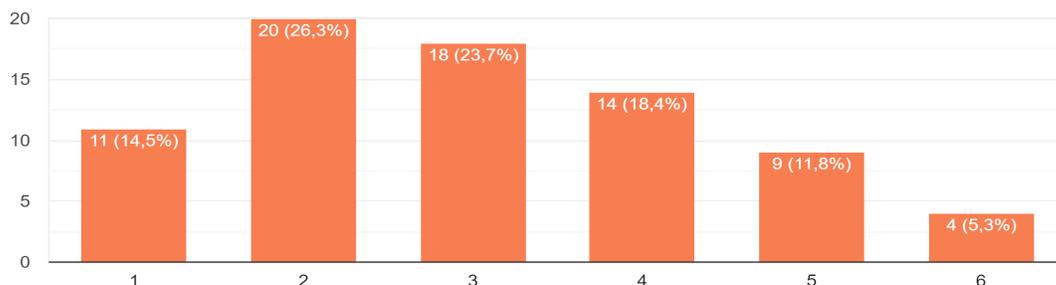
Dai commenti dei volontari risulta che, molto spesso, la descrizione dei campi inviata dall'associazione partner (anche alcune volte l'infosheet stessa) è troppo generale e potrebbe essere d'aiuto un documento più dettagliato. Nel complesso però, i volontari sottolineano l'utilità delle informazioni ricevute.

Campi di volontariato ed emergenza sanitaria

Il 2020 e il 2021 sono stati anni critici per i workcamps e per i progetti di mobilità internazionale, non solo per le difficoltà negli spostamenti ma anche per la possibilità di incontro e condivisione. I workcamps sono progetti collettivi e di gruppo in cui condividere spazi e vivere fianco a fianco è inscindibile, vogliamo per questo riportare alcune delle riflessioni dei coraggiosi e motivati volontari che hanno deciso di partire per analizzare “se” e “come” la pandemia ha influenzato la propria partecipazione.

Quanto ha inciso l'emergenza sanitaria globale nell'organizzazione del tuo viaggio? (Es. reperibilità e costo dei biglietti aerei, cancellazioni, ecc.)

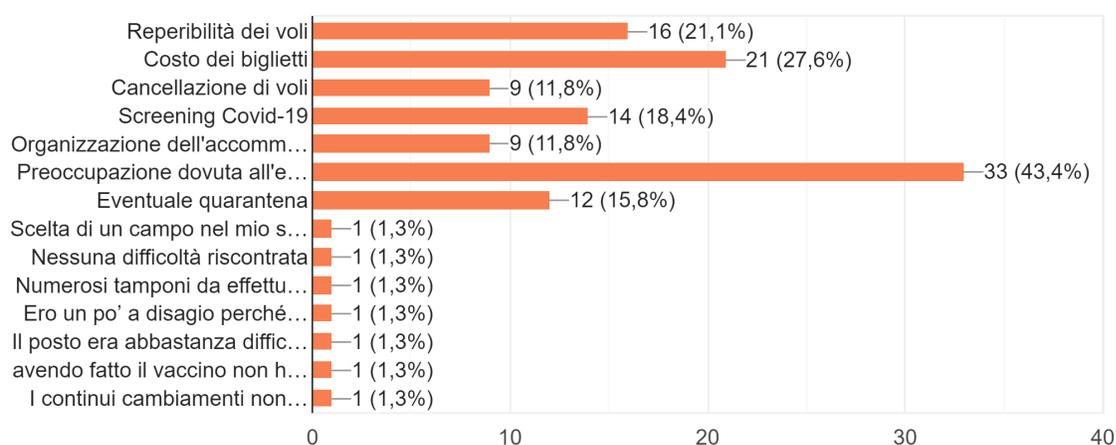
76 risposte



Il **64,5%** dei volontari e delle volontarie che nel 2021 sono partiti per uno o più campi di volontariato internazionale, ritiene che l'emergenza sanitaria non ha particolarmente influito sulla loro esperienza, contro il **35,5%**, che rimane purtroppo una percentuale alta. Come si può osservare dal grafico sottostante le maggiori difficoltà legate alla situazione sanitaria di emergenza riscontrate dai volontari sono: al primo posto la **"preoccupazione dovuta all'emergenza"** per il 43,4%, seguita dal **"costo dei biglietti"** 27,6%, quest'ultima direttamente collegata alla **"reperibilità dei voli"**, 21,1%.

In quali aree organizzative hai avuto maggiori difficoltà dovute alla situazione di emergenza?

76 risposte



La voce **"eventuale quarantena"**, 15,8%, è rappresentata per la maggior parte dei volontari che quest'anno sono partiti per l'Islanda, contro ogni aspettativa sono stati in molti.

Commenti:

"Abbiamo adottato misure cautelari contro il covid-19, ma la bella atmosfera del campo non per questo è stata compromessa."

"Anche con il covid è stato comunque una bellissima esperienza"

"Una delle esperienze più costruttive di sempre"

"Inizialmente sarei dovuta andare in Islanda ma i prezzi dei voli erano proibitivi e non diretti con quarantena obbligatoria"

"Fortunatamente eventuali problematiche non sono mai state così gravi da incidere negativamente sull'esperienza."

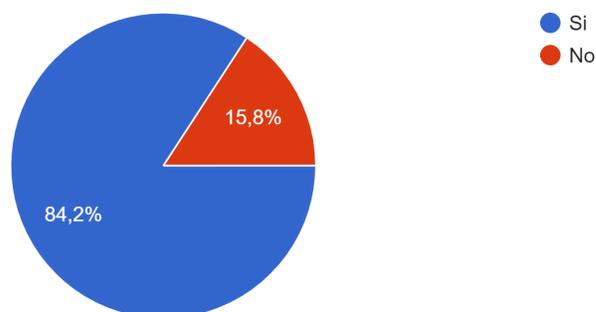
Durante il Workcamp

In giro per il mondo

L'**84,2% dei volontari** asserisce che il bilanciamento di età, genere e nazionalità sui campi di volontariato è stato rispettato durante la loro esperienza confermando il lavoro delle associazioni partner di Lunaria nel creare gruppi di volontariato quanto più eterogenei. Questo aspetto sembra migliorarsi ogni anno: dal 77,2% nel 2017, siamo passati al 81,2% nel 2018 e al 85,7% nel 2019.

Il campo ti è sembrato bilanciato per età, genere e nazionalità di provenienza?

76 risposte



Rispetto al 2019 c'è stato un **leggero calo** dovuto alla particolarità di quest'anno. L'attenzione da parte di Lunaria e dei partners è stata spostata sulla possibilità stessa di organizzare un campo di volontariato, raggiungendo perciò il numero minimo di partecipanti, piuttosto che ridurre le possibilità selezionando i volontari per mantenere un rapporto bilanciato tra età, genere e nazionalità.

Un dato evidente riscontrato anche negli anni passati è la maggior partecipazione di volontarie piuttosto che di volontari.

Commenti:

"Un gruppo compatto ed affiatato, semplicemente fantastico."

"Molto bilanciato, essendo che praticamente eravamo a coppie di nazionalità"

"2 ragazzi su 12 volontari (da considerare la situazione pandemia)"

"C'erano solamente due maschi, per il resto assolutamente si"

"i francesi erano la maggioranza, a causa del covid, ma non è stato un problema, anche se avrei preferito più varietà"

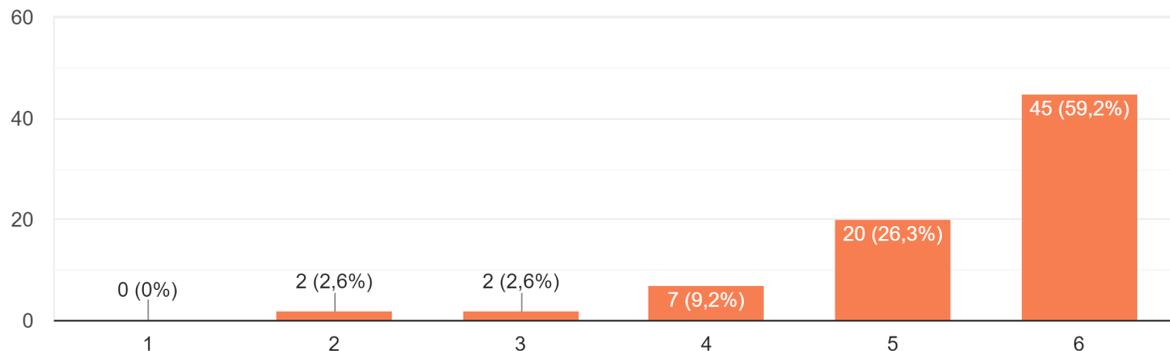
"Purtroppo quest'anno erano tutti francesi, tuttavia con origini e storie differenti, quindi è stato super interessante conoscerli!!"

Il rapporto con gli **altri volontari**, il ruolo del **camp leader**, rapporto con la **comunità locale**, le attività svolte, l'organizzazione del **lavoro** e del **tempo libero**, il vitto, l'alloggio e le pratiche ecologiche sono tutti elementi che compongono il campo e, se progettati bene, garantiscono la buona riuscita del campo.

L'**85,5%** si è ritenuto soddisfatto del rapporto creato con gli altri volontari del campo. Moltissimi sono rimasti in contatto con gli altri partecipanti del campo, coltivando le nuove amicizie anche dopo l'esperienza del workcamp.

Rapporto con gli altri volontari

76 risposte



Commenti:

"il rapporto con gli altri volontari è stato speciale. anche meglio delle aspettative, già alte."

"Ho imparato a conoscere nuove persone, nuove culture e nuovi modi di fare. Sicuramente è stato formativo e ho appreso cose che non mi dimenticherò mai."

"Abbiamo creato fin da subito un bel gruppo di amici che sono ancora in contatto!!"

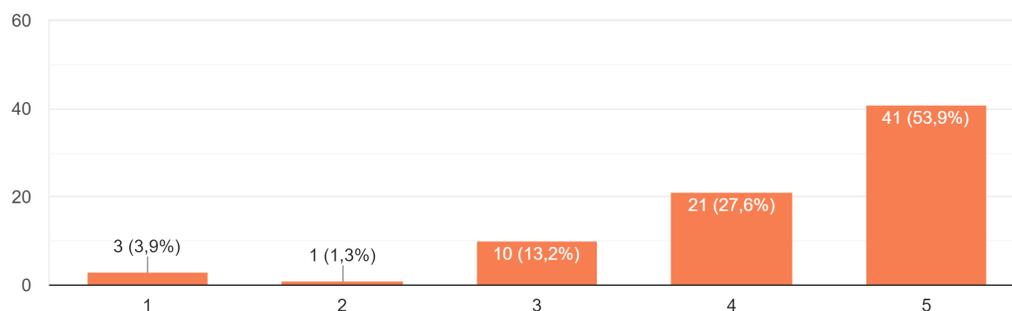
"bellissimo rapporto con tutti, con alcuni in particolare ho legato molto"

I responsabili del progetto

La maggior parte dei volontari (il **81,5%**) ha apprezzato la figura del **camp leader**, considerandolo come una figura fondamentale per la buona riuscita del campo, in particolare per la costruzione e il rafforzamento del gruppo, per il supporto dei volontari nei momenti di difficoltà e per le relazioni con le comunità locali. Si nota che ogni anno, l'approvazione del camp leader è un po' più forte (73% nel 2017, 74% nel 2018, 76% nel 2019).

Il camp leader ha facilitato le dinamiche di gruppo? Costruzione del gruppo, incontri di valutazione, supporto a volontari in difficoltà, relazioni con le comunità locale...

76 risposte



Commenti:

"Non era un compito semplice, soprattutto perché da sola, ma lo ha portato a termine con grande impegno ed efficienza."

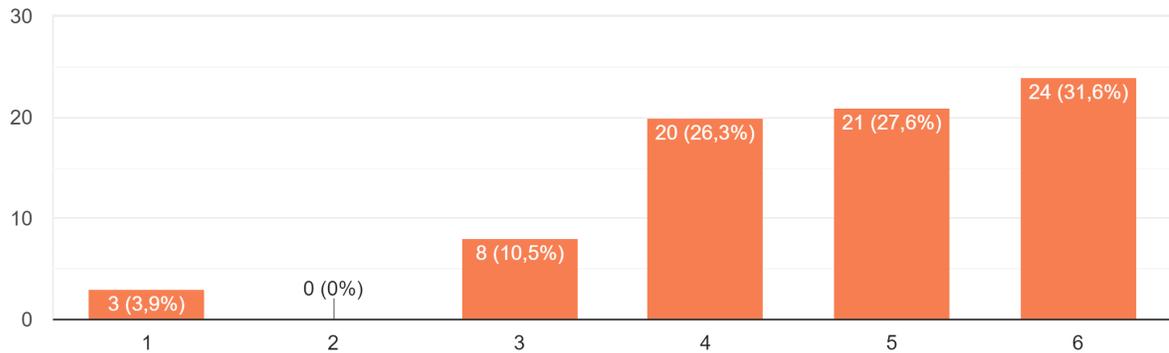
"Organizzazione perfetta e grande valore umano da parte dei leader"

La comunità locale

Il rapporto con la comunità locale, l'organizzazione del campo (vitto, alloggio e pratiche ecologiche), del lavoro (gli strumenti messi a disposizione, i tempi e la logistica) e del tempo libero (momenti di discussione e/o escursioni) sono stati valutati positivamente con alte percentuali di **"eccellente"**, **"buono"** e **"ottimo"**, sottolineando il gran lavoro delle organizzazioni.

Rapporto con la comunità locale

76 risposte



Rapporto, purtroppo condizionato e limitato in molti casi da misure di restrizioni dovute alle diverse regole sanitarie presenti nei diversi paesi Europei.

Commenti:

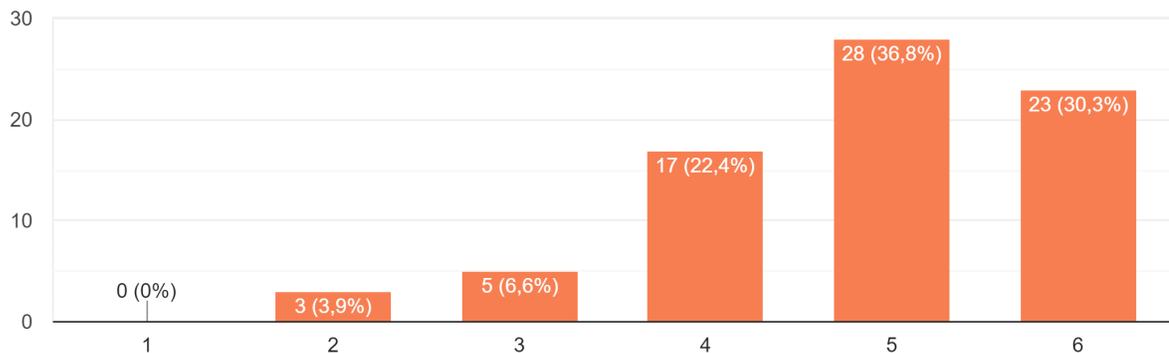
"Ho adorato conoscere la comunità locale, tutti erano molto gentili e mi piaceva molto parlare con loro e spolverare il mio pessimo francese."

"I rapporti con la comunità sono stati sempre buoni, ma non sono stati molti, ma è comprensibile data la tipologia del campo, che era molto rurale e situato in un posto relativamente lontano dal centro abitato, ma ciò non è stato un punto debole, anzi è stato ciò che mi aspettavo e ciò che speravo da questo tipo di esperienza."

"Eravamo parte della comunità"

Utilità delle attività svolte del campo

76 risposte



Sulle attività svolte sul campo, la percentuale di soddisfazione rimane sempre piuttosto alta. Notiamo nei commenti dei volontari un livello di soddisfazione sia sul lavoro in sé sia sulla collaborazione con altri volontari (internazionali o locali).

Commenti:

"Nel mio quotidiano non svolgerei tutte le attività che ho appreso nel campo ma sicuramente potranno essermi utili nel futuro."

"Abbiamo potuto apprendere moltissimo"

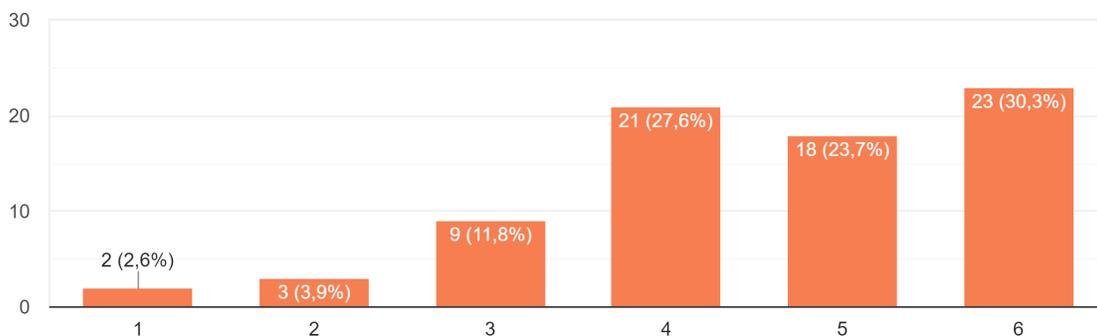
"Alcune attività sono state fantastiche"

Organizzazione del lavoro e del tempo libero

La maggior parte dei ragazzi è rimasta soddisfatta sia dell'organizzazione del lavoro, che per gli strumenti utilizzati nelle attività, sulla logistica e sulle tempistiche, che nell'organizzazione del tempo libero.

Organizzazione del lavoro (strumenti, tempi, logistica)

76 risposte



Seppur in generale l'opinione dei volontari è positiva, nell'organizzazione del lavoro alcune cose sono ancora da migliorare, soprattutto per quanto riguarda la quantità di strumenti ed attrezzatura disponibili.

Commenti:

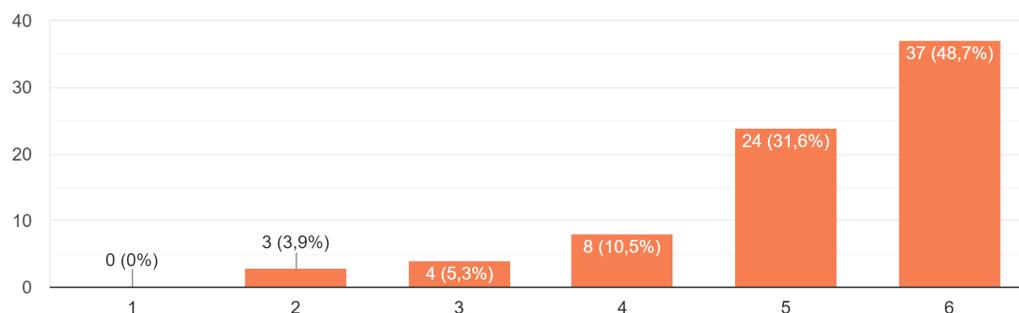
“Troppe attività ed una sola persona incaricata del lavoro”

“Spesso mancavano della quantità adeguata di strumenti.”

“Serviva un maggior numero di oggetti di lavoro dato che eravamo tanti (più pale, più pennelli...)”

Attività del tempo libero

76 risposte



Commenti

“A dire la verità non avevamo molto tempo libero ma devo dire che quel poco che avevamo era sempre molto piacevole e adoravo passarlo con i miei compagni. Da loro ho imparato tanto e non vedo l'ora di rivederli.”

“Mi sono divertito tantissimo e ho stretto molte amicizie che sono sicuro continueranno nel tempo”

“Pur sempre un piccolo paese, ci siamo affidati alla nostra fantasia.”

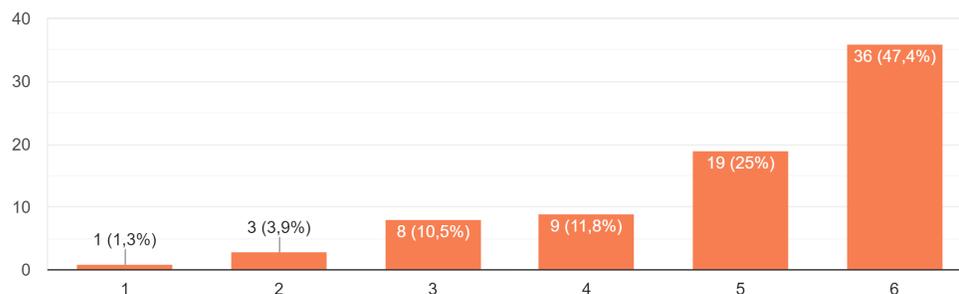
“le attività organizzate da concordia sono state divertenti ed interessanti”

Organizzazione vitto - alloggio

L'**84,2% dei volontari** ha valutato l'organizzazione del vitto e dell'alloggio positivamente. Il resto non è stato soddisfatto a causa dell'essenzialità della location , ad esempio per le docce troppe lontane, un alloggio troppo semplice/spartano o talvolta per la mancanza di “strumenti” per cucinare/mangiare. Va tenuto presente che il contesto di un campo è di per sé semplice e spartano, dunque l'ospitalità è dignitosa ma non sfarzosa. Quest'anno, in particolare, per rispettare le regole sui distanziamenti e gli spazi comuni si è prediletto l'alloggio in tenda o in grandi strutture probabilmente poco personalizzate.

Organizzazione vitto - alloggio

76 risposte



Commenti

“È stato divertente dormire in tenda, cucinare tutti insieme, fare le pulizie e lavorare insieme come una squadra.”

“La cucina era piccola e poco servita, inoltre c'erano solo due bagni e una sola doccia per 10 persone”

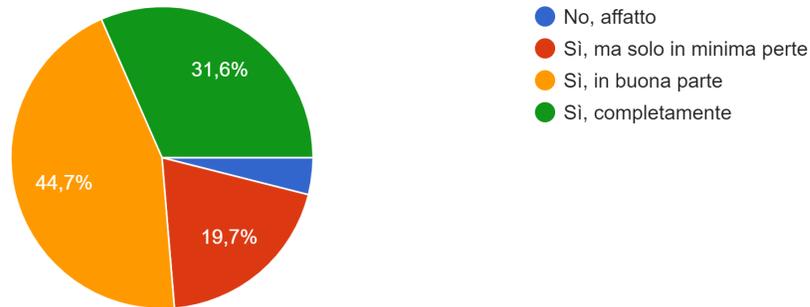
“Ovviamente gli alloggi erano molto semplici e spartani, ma ho dormito benissimo tutte le sere e per quanto riguarda la preparazione dei pasti e la pulizia della casa, con i camp leader abbiamo fatto un turnazione molto equa ed efficiente”

Sostenibilità ambientale

Il **76,3%** dei volontari ha segnalato la presenza nei campi di buone pratiche ecologiche, nel rispetto dell'ambiente, come la raccolta differenziata, riciclo, etc. Il dato conferma l'incoraggiante, seppur lieve, crescita degli ultimi anni (75% nel 2018, 75,6% nel 2019, 70% nel 2017).

Nel campo venivano praticate buone abitudini ecologiche (raccolta differenziata, risparmio idrico) ?

76 risposte

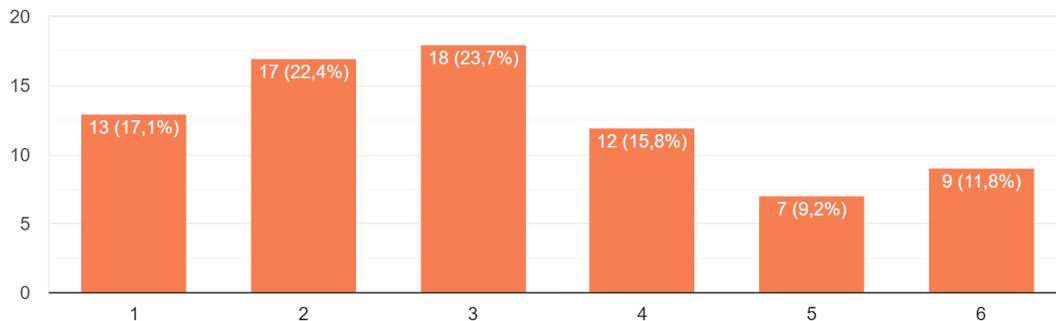


Emergenza sanitaria

Il seguente grafico ci permette di tirare le somme su quanto la pandemia abbia influito sulla loro esperienza di volontariato internazionale. Il 63% sostiene che la pandemia ha influito poco o niente, mentre il 36% ritiene che in qualche modo il Covid è stato presente in una o più fasi dell'esperienza.

Quanto ritieni che la situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 abbia influito sulla tua esperienza del workcamp?

76 risposte



Commenti

"se non per il tampone obbligatorio, direi che il covid non ha influito affatto sulla mia esperienza."

“Sicuramente è stato difficile gestire tutto quanto considerano la situazione covid. Avevo paura di eventuali quarantene in un paese straniero senza il sostegno della mia famiglia ma ho cercato di godermi questa esperienza nonostante tutto.”

“La maggior parte del gruppo era vaccinata e in generale non ci sono stati problemi a condividere gli spazi con gli altri, ma ne abbiamo parlato parecchio di questa situazione e di come questo viaggio era un ulteriore simbolo di ripartenza per tante cose.”

“mi sarebbe piaciuto poter dormire in tenda con le persone con cui ho fatto amicizia, ma capisco che per covid non era permesso”

“Ho scelto di tornare anticipatamente a causa dell’insorgere di un focolaio all’interno della comunità.”

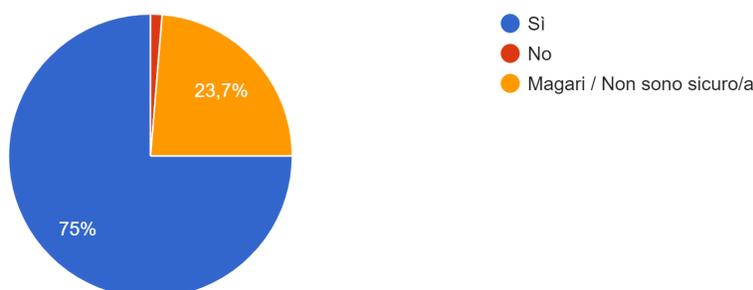
Dopo il Workcamp

e ora cosa fai?

Il successo dei workcamps, oltre ai dati analizzati precedentemente, è ulteriormente confermato dalla piccolissima percentuale (**1,3%**) di volontari che esprimono la volontà di non voler più partecipare a un campo di volontariato internazionale. L'intenzione di ripetere l'esperienza, malgrado il “contesto eccezionale” è invece indicata dal 75% dei volontari/e, in netto aumento rispetto al 2019 in cui questa intenzione era indicata dal 59,8% dei giovani. Interessante anche l'elevato numero di volontari (**46,1%**) che affermano di voler coordinare un campo di lavoro di 15 giorni in Italia nel prossimo anno. Il **40,8%** dei volontari sarebbe inoltre disposto ad organizzare un campo nella propria città/paese.

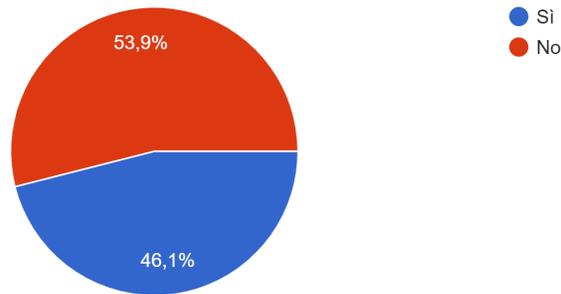
Pensi di partecipare ancora ad un campo internazionale il prossimo anno?

76 risposte



Vorresti coordinare un campo di lavoro di 15 giorni in Italia il prossimo anno, previa formazione?

76 risposte



Il **53,9%** dei volontari hanno risposto “NO” alla possibilità di coordinare un campo di volontariato in Italia il prossimo anno, un calo rispetto al 2019, quando i no erano il 63%. Questo dato non deriva dal malcontento dell’esperienza appena conclusa, ma da fattori esterni al workcamp: per lo più motivi di studio o lavoro, caratteristiche personali/caratteriali: ragazzi che dopo aver visto il lavoro del camp leader non lo ritengono un ruolo calzante per il proprio carattere, non si sentono pronti e preferiscono fare altre esperienze sempre da volontari o ragazzi che sono ancora minorenni però che potrebbero essere interessati a coordinare nel futuro.

Commenti:

“non mi sento ancora pronta/in grado”

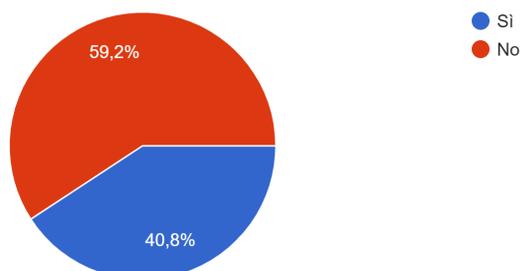
“Non mi sento ancora pronto, magari in futuro!”

“mi piacerebbe fare tutte queste cose (che però devo subordinare allo studio universitario!)”

“Sinceramente credo di dover fare ancora esperienza prima di poter gestire un workcamp”

Ti piacerebbe organizzare un campo nel tuo paese/città con il nostro aiuto?

76 risposte



Commenti:

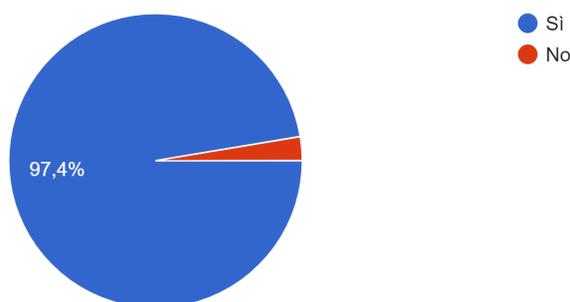
"Sarebbe bellissimo, ma non sono sicura di potermi impegnare in questa esperienza nel futuro prossimo, tuttavia sarei curiosa di ricevere maggiori informazioni. Grazie!!"

"Non mi sento ancora pronta ad assumermi così tanta responsabilità, avrei bisogno di più di più esperienza"

Sicuramente un punto positivo è il fatto che quasi tutti i volontari, 97,4%, che hanno preso parte ad un progetto di volontariato nel 2021 consiglierebbe l'esperienza ad amici.

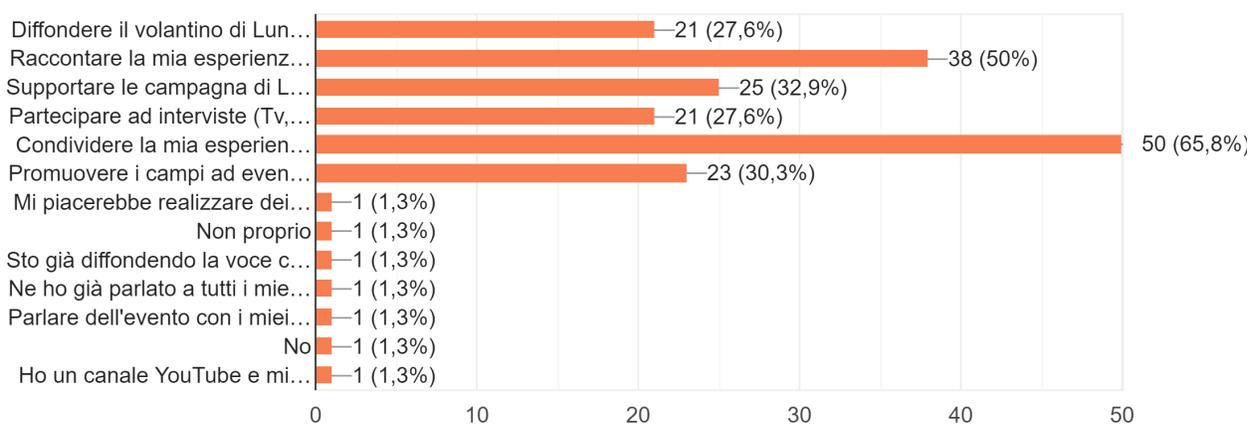
Consigliaresti l'esperienza dei campi internazionali di volontariato ai tuoi amici?

76 risposte



Se sì, saresti disponibile ad aiutarci nella promozione dei campi internazionali tra le tue cerchie sociali?

76 risposte

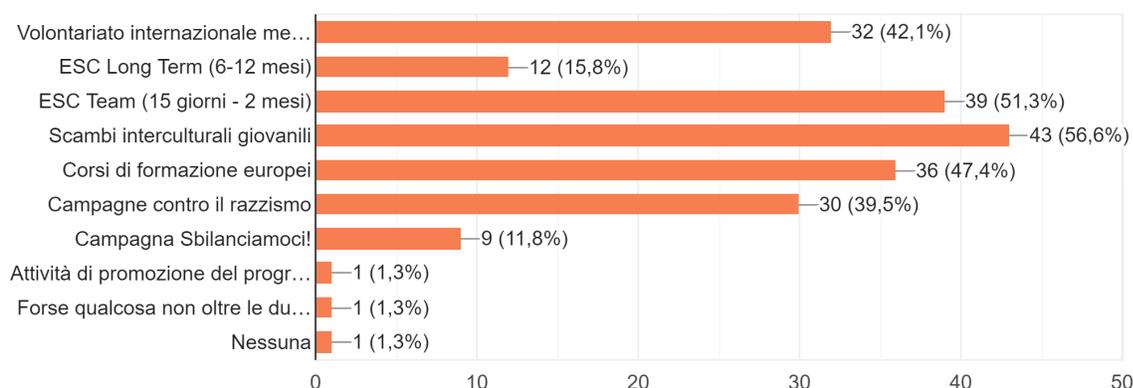


I ragazzi hanno dimostrato interesse verso anche le altre attività di volontariato e vorrebbero partecipare a scambi interculturali giovanili (il 56,6%), ad un progetto ESC (il

51,3%), ad un'esperienza di volontariato di medio/lungo termine (il 42,1%), a corsi di formazione europei (il 47,4%), a campagne contro il razzismo (il 39,5%), alla campagna Sbilanciamoci (11,8%).

Tra le diverse attività di Lunaria a quale ti piacerebbe partecipare?

76 risposte



Aspetti problematici

Casi critici, problemi ed altre difficoltà

La stagione campi 2021, come detto, è stata particolare rispetto agli anni passati. Gli sforzi di Lunaria e dei nostri partners sono stati diretti alla possibilità di portare avanti dei progetti in sicurezza, con gruppi di volontari/e non proprio eterogenei o equilibrati rispetto all'età, la provenienza ed il genere. Sin dall'inizio questa decisione è stata spiegata e giustificata di fronte ai volontari interessati a partire, i quali, carichi di motivazione hanno subito capito la situazione sapendosi adattare ad ogni circostanza, anche quella meno favorevole. Trattandosi di campi di volontariato internazionale una parte fondamentale del nostro lavoro in pre partenza è stata dedicata alla comprensione e condivisione con i volontari delle informazioni riguardanti le restrizioni in continuo cambiamento, per entrare nei vari paesi. Una volta partiti i volontari abbiamo offerto supporto qualora necessario per eventuali quarantene, cambi di volo, contagi etc. A conclusione di quest'anno possiamo dire che le nostre aspettative sono state superate, sono partiti molti più volontari di quanto ci si immaginasse e soprattutto grazie anche alla collaborazione

con i nostri partners si è riusciti a concludere una stagione campi ricca di bellissime esperienze, ed in tutta sicurezza.

Come ogni anno ci sono state alcune criticità che è corretto menzionare qui di seguito. Per quanto riguarda i primi contatti con Lunaria, le procedure iniziali di registrazione, gli aspetti da migliorare secondo i volontari sono quelli relativi all' infosheet: hanno riscontrato descrizioni del workcamp e delle attività a volte troppo generiche.

Commenti

"Sicuramente il mio spirito di adattamento mi ha aiutato nell'affrontare un cambio di esperienza abbastanza inatteso, l'esperienza è stata bellissima senza ombra di dubbio ma non era quella descritta dall'infosheet e inizialmente mi sono sentita disorientata."

"Non era ben spiegato il luogo di lavoro e come raggiungerlo"

"L'infosheet era molto generale e dava molte informazioni sulla storia del campo, ma non diceva nulla a riguardo della sistemazione, della posizione del workcamp e neppure dove avremmo alloggiato."

"Capisco che le informazioni che erano presenti erano quelle che ogni anno non mutano, mentre le altre informazioni variano di anno in anno e non è sempre possibile stare dietro a tutti i progetti, ma a mio parere qualche informazione in più sulla sistemazione sarebbero gradite"

"Le informazioni non erano del tutto trasparenti e complete (specialmente nella parte dell'accommodation, perché non era specificato che si sarebbe dormito a terra con i materassini)"

Alcuni problemi sono stati riscontrati nel bilanciamento del campo per età, genere e nazionalità di provenienza. Alcuni campi non erano ben bilanciati per la nazionalità di provenienza: vari campi avevano troppe persone provenienti dallo stesso paese e che spesso parlavano nella loro lingua formando così un sottogruppo. In alcuni campi si sono riscontrate problemi circa la forte differenza di età. Le problematiche riscontrate riguardo età, genere, nazionalità, sono da analizzare tenendo conto della necessità dei local host di raggiungere un numero minimo di volontari sui campi e il bilanciamento che normalmente si rispettava prima della pandemia, è passato in secondo piano. La diminuzione notevole dei volontari in questi due anni ha portato le associazioni a rimarcare la priorità alla partecipazione di tutti e tutte a prescindere dai bilanciamenti. Inoltre va considerato che la presenza di poche nazionalità sui progetti è stata imposta dalle limitazioni a spostarvi verso o da alcuni paesi.

Commenti:

"C'erano solamente due maschi, per il resto assolutamente si."

"i francesi erano la maggioranza, a causa del covid, ma non è stato un problema, anche se avrei preferito più varietà"

"Come gruppo era bilanciato per tanti aspetti, l'unico che un po' non andava era quello di genere: 5 femmine e 3 maschi"

"2 ragazzi su 12 volontari (da considerare la situazione pandemia)"

"Purtroppo quest'anno erano tutti francesi, tuttavia con origini e storie differenti, quindi è stato super interessante conoscerli!!"

Nonostante l'81,5% dei volontari in risposta alla domanda "Il camp leader ha facilitato le dinamiche di gruppo?" abbia espresso dei pareri positivi, vanno evidenziati alcuni casi problematici, dove il camp leader non ha saputo facilitare le dinamiche di gruppo per molteplici cause: poca chiarezza sull'uso dello Smartphone (a volte i ragazzi passavano troppo tempo sul telefono), alcuni non parlavano fluentemente inglese, altri avevano difficoltà nel mantenere un atteggiamento imparziale. In questi casi i volontari hanno affermato che in queste situazioni i camp leader non sono riusciti a contribuire alla creazione dello spirito di gruppo.

Commenti:

"Non ho capito chi fosse il camp leader."

"Penso che in un campo in cui non tutti parlano la stessa lingua sia un problema per tutti trovare il modo di costruire un gruppo coeso soprattutto in periodi di tempo relativamente brevi, ma credo che si potesse qualcosa in più. Mentre la costruzione di relazioni con le comunità locali e il supporto ai volontari è stato svolto in maniera adeguata"

"Il nostro leader secondo me non ha saputo svolgere il suo compito come si deve. Molte volte abbiamo avuto discussioni con lui senza che vi ascoltasse. Forse questa è la parte negativa del campo."

"qualche volta credo sia stato difficile gestire delle situazioni che hanno creato un po' di disagio"

Il 18% dei volontari non è stato pienamente soddisfatto dell'organizzazione del lavoro. Le motivazioni : non avere gli strumenti o le indicazioni necessari e adatti per poter

svolgere i lavori, attività lavorative limitate per coprire l'intera durata del campo, non trovare attività promosse dall'organizzazione e quindi inventarsi lavori alternativi oppure il contrario; trovarsi con ritmi lavorativi troppi stretti e una mancanza di tempi liberi.

Il 10,5% dei volontari si è detto non soddisfatto dall'utilità del lavoro svolto. Mancata corrispondenza con gli obiettivi posti in principio, attività differenti da quelle stabilite, lavori saltuari, pochi risultati concreti in favore della comunità locale: queste le principali criticità riscontrate.

Commenti:

"Serviva un maggior numero di oggetti di lavoro dato che eravamo tanti (più pale, più pennelli...)"

"Capitava che non ci fossero gli attrezzi giusti per tutti i volontari"

"Non siamo arrivati a costruire la piattaforma in legno prevista."

"Troppe attività ed una sola persona incaricata del lavoro"

"non sempre eravamo utilissimi sul cantiere, mentre durante il festival l'aiuto è servito"

"Sicuramente avrei preferito partecipare di più all'organizzazione delle attività sul campo. Tutte molto carine e utili ma a livello di partecipazione attiva alla costruzione del campo non mi sono sentita coinvolta per nulla. Le attività erano organizzate al momento e da solo poche persone che da anni fanno parte del campo, questo mi è un po' dispiaciuto ma ho avuto modo di riportare la mia riflessione a chi gestiva il campo."

"Utili alla comunità che organizza il campo, dal punto di vista sociale non particolarmente utili"

Si sono riscontrati alcuni casi con delle problematiche specifiche. In alcune situazioni è stato possibile giungere a una soluzione in corso; altre volte abbiamo ricevuto feedback solo al termine del campo, cosa che non ha permesso sempre di intervenire per risolvere positivamente il problema.

Tutti i casi sono stati oggetto di analisi e confronto con i volontari, quando necessario.

Risultati aggregati

Attraverso quale dei seguenti mezzi di comunicazione hai conosciuto il settore "Volontariato"?

- Sito di Lunaria 48,7%
- Amici 39,5%
- Altri siti 18,4%
- Scuola /Università 1,3%
- Volantino 0%
- TV/Radio 0%

Quando ti sei messo in contatto con noi sei riuscito ad ottenere informazioni soddisfacenti?

- Eccellente 38,2%
- Ottimo 43,4%
- Buono 13,2%
- Discreto 5,3%
- Scarso 0%
- Pessimo 0%

Perché hai deciso di partecipare ad un campo di lavoro internazionale?

- Per conoscere e lavorare con persone provenienti da diversi paesi 81,6%
- Per migliorare una lingua straniera 43,4%
- Per sentirmi socialmente utile 38,2%
- Perché ero interessato/a al settore d'intervento 18,4%
- Per imparare nuove competenze 30,3%
- Perché è una vacanza economica 11,8%

Ti sono sembrati sufficientemente utili le informazioni dell'Infosheet?

- Eccellente 34,2%
- Ottimo 28,9%
- Buono 21,1%
- Discreto 13,2%
- Sufficiente 1,3%
- Pessimo 1,3%

Il campo ti è sembrato bilanciato per età, sesso e nazionalità di provenienza?

- Sì 84,2%
- No 15,8%

Quali ritieni siano stati gli aspetti positivi e quali quelli negativi del tuo campo?

- Rapporto con gli altri volontari:
Eccellente 59,2% Ottimo 26,3% Buono 9,2% Discreto 2,6% Scarso 2,6% Insufficiente 0%
- Rapporto con il coordinatore:
Ottimo 53,9% Buono 27,6% Discreto 13,2% Sufficiente 1,3% Pessimo 3,9%
- Rapporto con la comunità locale:
Eccellente 31,6% Ottimo 27,6% Buono 26,3% Discreto 10,5% Sufficiente 0% Pessimo 3,9%
- Utilità delle attività svolte nel campo:
Eccellente 30,3% Ottimo 36,8% Buono 22,4% Discreto 6,6% Sufficiente 3,9% Pessimo 0%
- Organizzazione del lavoro:
Eccellente 30,3% Ottimo 23,7% Buono 27,6% Discreto 11,8% Sufficiente 3,9% Pessimo 2,6%
- Organizzazione tempo libero:
Eccellente 48,7% Ottimo 31,6% Buono 10,5% Discreto 5,3% Sufficiente 3,9% Pessimo 0%

<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione vitto e alloggio: Eccellente 47,4% Ottimo 25% Buono 11,8% Discreto 10,5% Sufficiente 3,9% Pessimo 1,3%
<p>Nel campo venivano praticate buone abitudini ecologiche (raccolta differenziata, risparmio idrico ed energetico)?</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Sì, completamente 31,6% ● Sì, in buona parte 44,7% ● Sì, ma solo in minima parte 19,7% ● No, affatto 3,9%
<p>Pensi di partecipare ancora ad un campo internazionale il prossimo anno?</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Sì 75% ● Magari/Non sono sicuro/a 23,7% ● No 1,3%
<p>Vorresti coordinare un campo di lavoro di 15 giorni in Italia il prossimo anno, previa formazione?</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● No 53,9% ● Sì 46,1%
<p>Ti piacerebbe organizzare un campo nel tuo paese/città con il nostro aiuto?</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Sì 59,2% ● No 40,8%
<p>Consigliaresti l'esperienza dei campi internazionali di volontariato ai tuoi amici?</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Sì 97,4% ● No 2,6%
<p>Saresti disponibile ad aiutarci nella promozione dei campi internazionali tra le tue cerchie sociali?</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Raccontare la mia esperienza in occasioni pubbliche 50% ● Supportare le campagne di Lunaria sui social network 32,9% ● Diffondere il volantino di Lunaria 27,6% ● Promuovere i campi ad eventi informativi 30,3% ● Condividere la mia esperienza con futuri volontari 65,8% ● Partecipare ad interviste (Tv, radio, giornali) 27,6%
<p>Tra le diverse attività di Lunaria a quale ti piacerebbe partecipare?</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Volontariato internazionale medio/lungo termine (1-12 mesi) 42,1% ● Scambi interculturali giovanili 56,6% ● Corso di formazione europei 47,4% ● Campagne contro il razzismo 39,5% ● ESC Team (15 giorni - 2 mesi) 51,3% ● ESC (6-12 mesi) 15,8 % ● Campagne Sbilanciamoci 11,8% ● Altro 3,9%
<p>Vorresti ricevere l'attestato di partecipazione al campo?</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Sì 97,4% ● No 2,6%

Risultati rispetto alla situazione sanitaria

Quanto ha inciso l'emergenza sanitaria globale nell'organizzazione del tuo viaggio? (1 per nulla, 6 tanto)

- 1. 14,5%
- 2. 26,3%
- 3. 23,7%
- 4. 18,4%
- 5. 11,8%
- 6. 5,3%

In quali aree organizzative hai avuto maggiori difficoltà dovute alla situazione di emergenza?

- Reperibilità dei voli 21,1%
- Costo dei biglietti 27,6%
- Preoccupazione dovuta all'emergenza sanitaria 43,4%
- Screening Covid-19 18,4%
- Organizzazione dell'Accommodation 11,8%
- Eventuale quarantena 15,8%
- Altro 9,1%

Quanto ritieni che la situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 abbia influito sulla tua esperienza del workcamp?

- 1. 17,1%
- 2. 22,4%
- 3. 23,7%
- 4. 15,8%
- 5. 9,2%
- 6. 11,8%